



CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

**GIUDIZIO SUL RENDICONTO GENERALE
DELLO STATO
2014**

**Memoria aggiunta
del Procuratore generale Martino Colella**

UDIENZA DEL 25 GIUGNO 2015 - PRESIDENTE RAFFAELE SQUITIERI



MEMORIA AGGIUNTA

del Procuratore Generale presso la Corte dei conti nel giudizio sulla regolarità del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014

FATTO E DIRITTO

Dopo il deposito da parte di questa Procura generale della Memoria del 17 giugno 2015 sono intervenuti fatti degni di essere menzionati.

In particolare va annotato che i competenti Uffici di Controllo di questa Corte hanno rilevato i seguenti profili di irregolarità in merito al Rendiconto generale dello Stato:

1. – Conto del bilancio e conti ad esso allegati

in ordine all'ENTRATA:

- a) poste di bilancio per le quali si riscontrano discordanze tra il conto consuntivo e i conti periodici definitivi delle amministrazioni;
- b) le somme del "riscosso residui" riscosse e non versate nell'esercizio precedente, non derivanti da rilevazioni contabili, ma calcolate come differenza fra il totale dei residui riscossi e l'importo delle somme rimaste da versare alla fine dell'esercizio finanziario 2013 e le poste del "versamento residui" con versamenti netti negativi per le quali il versato in conto residui



risulta inferiore agli importi da versare al 31 dicembre 2013

- c) residui di versamento di pertinenza dello Stato non correlati a somme da regolare con la Regione Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol nonché con le Province autonome di Trento e Bolzano, sulle cui origini e natura si riscontrano indicazioni parziali, di cui all'allegato 23 al conto consuntivo;
- d) resti da riscuotere delle entrate extra tributarie classificati come di riscossione certa, quantunque ritardata, pari al 100 per cento, a fronte di una quota di residui riscossi, al netto del "da versare" degli esercizi precedenti, pari al 4,81 per cento superiore a quanto rilevato nel 2013, di cui all'allegato 24 al Conto consuntivo;

in ordine alla SPESA:

- e) capitoli in relazione ai quali i decreti di accertamento residui non sono stati visti e registrati da parte dei competenti uffici di controllo;

2.- Conto generale del patrimonio e conti ad esso allegati:

- f) discordanza delle variazioni intervenute in alcune poste delle "attività non finanziarie prodotte" e "attività non finanziarie non prodotte";
- g) omesse variazioni intervenute in numerose poste concernenti i beni mobili patrimoniali iscritti tra le "attività non finanziarie



prodotte”, in gestione a diversi Ministeri, conseguenti alla mancata validazione delle stesse da parte delle ragionerie territoriali e/o degli uffici centrali di bilancio per il mancato adeguamento ai rilievi degli uffici di riscontro, per l’assenza o ritardata resa della contabilità amministrativa da parte dei consegnatari, nonché per il mancato discarico di beni relativi a sedi chiuse;

- h) omesse iscrizioni, tra le “*attività non finanziarie prodotte*” delle opere permanenti destinate alla difesa nazionale nonché, tra le altre opere, delle infrastrutture portuali e aeroportuali civili, da cui consegue l’incompletezza del conto del patrimonio:
- i) il mancato aggiornamento delle variazioni intervenute relativamente ad operazioni di scissione di quote di partecipazioni azionarie in società detenuta dal Ministero dell’Economia e delle finanze;
- j) il mantenimento presso il Ministero degli affari esteri, tra le “*attività finanziarie*” della quota di partecipazione italiana al capitale della banca di sviluppo del Consiglio d’Europa per intervenuta iscrizione di corrispondente quota presso il Ministero dell’economia e delle finanze;
- k) la mancanza di elementi tra le altre opere in gestione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, circa la consistenza e la



destinazione delle poste relative alle strade ferrate e relativi materiali d'esercizio, delle opere in corso di costruzione, e delle opere di manutenzione straordinaria;

- l) la mancanza o l'incompletezza della documentazione giustificativa delle variazioni intervenute nella posta in gestione al Ministero della difesa relativa ai fabbricati civili adibiti ai fini istituzionali – uso governativo e caserme;
- m) poste relative ai residui attivi e passivi per i quali sono state riscontrate discordanze o irregolarità relativamente ai corrispondenti capitoli-articoli del conto del bilancio;

Tanto premesso e rappresentato, si rende opportuno che la richiesta di dichiarazione di non regolarità di talune parti del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014, di cui alla Memoria depositata il 17 giugno 2015, sia integrata con la richiesta di diniego di regolarità per i capitoli del Conto consuntivo del bilancio di cui agli elenchi riepilogativi elaborati dai competenti uffici di controllo, concernenti le irregolarità in precedenza sinteticamente indicate alle lettere: a), b), c), d) e), nonché delle poste irregolari del Conto generale del patrimonio, rilevate in sede di controllo, in precedenza indicate alle lettere da f), g), h), i), j), k), l), m).

P.Q.M.

Ad integrazione delle richieste fatte con la Memoria del 17 giugno 2015



SI CHIEDE

che le Sezioni Riunite vogliano dichiarare la non regolarità:

- 1) dei capitoli delle eccedenze di spesa riportate nell'allegato alla Memoria del 17 giugno 2015, che dovranno essere sanate (a livello di unità di voto) con apposita norma del provvedimento legislativo di approvazione del conto consuntivo stesso, nonché dei capitoli del Conto consuntivo del bilancio interessati dalle ulteriori irregolarità rilevate dai competenti uffici di controllo, sinteticamente indicate in narrativa alle lettere: a), b), c), d), e);
- 2) delle poste del Conto generale del patrimonio riscontrate irregolari da parte dei competenti uffici di controllo, sinteticamente indicate in narrativa alle lettere: f), g), h), i), j), k), l), m).

Roma, 23 giugno 2015



IL PROCURATORE GENERALE

Martino Colella

CORTE DEI CONTI



0001655-23/06/2015-SSRRCO-490-A